

## Comunicato stampa

***Pensioni: scalone si scalone no - Chi può scappa dalla Scuola : nella provincia di Ravenna andrà in pensione, dal 1 settembre 2007, il 33% in più del personale rispetto al 2006***

La grande fuga degli insegnanti.

L'uscita degli insegnanti dalla scuola per pensionamento sta assumendo proporzioni massicce, assai superiori a quelle previste dalla relazione Tecnica della Finanziaria, quantificate a livello nazionale in 23.000.

<b>Personale</b>	<b>2000/2001</b>	<b>2001/2002</b>	<b>2002/2003</b>	<b>2003/2004</b>	<b>2004/2005</b>	<b>2005/2006</b>
Docenti	23.146	15.120	15.589	17.573	22.629	29.762
A.T.A.	8.012	7.579	7.740	7.888	7.954	8.021
<b>Totale</b>	<b>31.158</b>	<b>22.699</b>	<b>23.329</b>	<b>25.461</b>	<b>30.583</b>	<b>37.783</b>

Fonte M.P.I.

L'avvicinarsi dell'entrata in vigore della Riforma pensionistica Maroni, sostiene Edera Fusconi Segretario provinciale Uil Scuola di Ravenna, ha provocato negli ultimi due anni, un aumento dei pensionamenti, dopo una fase di tranquillità nei primi tre anni del duemila.

L'aumento è determinato soprattutto dalle cosiddette pensioni di anzianità, cioè dalle dimissioni volontarie dal servizio con i requisiti minimi di 35 anni di contribuzione ed almeno 57 anni di età.

Mentre i livelli di pensionamento tra il personale A.T.A. sono rimasti sostanzialmente stabili dal 2000 (tra le 7.000 e le 8.000 unità), tra i Docenti si è assistito ad un raddoppio delle cessazioni dal servizio (da 15.120 del 2001/2002 ai 29.762 dell'A.S. 2005/2006).

Oltre all'incertezza legata al futuro pensionistico (il rischio di dovere andare in pensione a 60 anni di età), un'altra ragione che determina la fuga dalla scuola sembra essere dovuta al carattere ogni giorno più impegnativo ed usurante del lavoro degli insegnanti, alle prese con comportamenti giovanili sempre meno governabili, con genitori a volte poco collaborativi ed anche con il cambiamento epocale degli strumenti di informazione e comunicazione. Come del resto è stato riconosciuto dal Ministro Fioroni che, tramite la nota del 31 gennaio 2007, ha confermato di "**essere consapevole delle difficili condizioni di lavoro**" in cui si trovano ad operare gli insegnanti.

Oltre a questi vanno aggiunti i Dirigenti Scolastici che, alla media di 600-700, lasciano ogni anno il servizio (soprattutto per raggiunti limiti di età).

***Nella provincia di Ravenna andrà in pensione, dal 1 settembre 2007, il 33% in più del personale rispetto al 2006, vi sono province, nelle quali si registra un incremento anche del 50%.***

La Uil Scuola di Ravenna ha predisposto uno studio sui dati relativi ai pensionamenti del personale della Scuola, della provincia di Ravenna, analizzando i dati relativi agli ultimi 7 anni

<b>Ordine di scuola</b>	<b>2001</b>	<b>2002</b>	<b>2003</b>	<b>2004</b>	<b>2005</b>	<b>2006</b>	<b>2007</b>	<b>Incremento %</b>
<b>Docenti Scuola Infanzia</b>	3	0	2	4	4	7	16	+129
<b>Docenti Scuola Primaria</b>	29	32	25	27	35	44	54	+23
<b>Docenti Scuola Secondaria di 1° grado</b>	16	26	19	24	49	51	61	+20
<b>Docenti Scuola Secondaria di 2° grado</b>	28	41	25	15	44	47	69	+26
<b>Personale A.T.A. (Collaboratori Scolastici, Assistenti Amministrativi, Assistenti Tecnici, Direttori Servizi generali Amministrativi)</b>	16	24	23	24	35	34	42	+24
<b>Totale</b>	<b>92</b>	<b>123</b>	<b>94</b>	<b>94</b>	<b>167</b>	<b>183</b>	<b>244</b>	<b>+33</b>

Ravenna, 01/02/2007

Il segretario provinciale Uil Scuola Ravenna  
Edera Fusconi

Cell.347/1014242